DOPING NELLO SPORT



COS E' IL DOPING:

- La legge ed i regolamenti del CIO definiscono doping l'impiego di sostanze e metodiche proibite in grado di influenzare e modificare la prestazione sportiva.
- E' considerato doping e quindi proibito anche l'impiego di sostanze e metodiche atte a mascherare l'eventuale assunzione di sostanze proibite.
- Ma accanto alla definizione legale da un punto di vista medico si può definire doping l'uso improprio di farmaci e medicamenti che vengono utilizzati per scopi diversi da quelli normalmente impiegati in terapia. Utilizzare farmaci su una persona sana vuol dire esporla ad effetti collaterali ingiustificati.
- Eticamente poi, il doping in sostanza, equivale ad un imbroglio: è come ritenere di essere piu' veloci di un corridore perche' si guida una moto.
- di doping e per questo privata di tutte le sue medaglie olimpiche. Nonostante i controlli, l'uso di sostanze e terapie dopanti è diffuso non solo nello sport professionistico, ma anche in quello dilettantistico e perfino amatoriale. Attorno al fenomeno del doping c'è un giro d'affari che in Italia è stimato in circa 600 milioni di Euro.

ADRIAN MUTU

prolovati dalla

Il 10 gennaio 2010, nei campioni prelevati dalla commissione antidoping del C.O.N.I. dopo la partita contro il Bari, viene riscontrata la presenza di metaboliti della sibutramina, uno stimolante che annulla gli effetti della fame. Sospeso subito in via cautelativa, in seguito viene trovato positivo alla stessa sostanza anche nelle analisi effettuate dopo la partita del 20 gennaio contro la Lazio in Coppa Italia, incontro in cui il rumeno realizzò una doppietta. Il 19 aprile 2010 il comitato antidoping nazionale decide una squalifica di 9 mesi, a decorrere dalla sospensione cautelativa; la Procura aveva richiesto un anno. La squalifica termina il 29 ottobre 2010, 2 giorni prima della partita di campionato Catania-Fiorentina.

MARCO PANTANI

- Il 14 febbraio 2004, Marco Pantani fu trovato morto nella stanza D5 del residence "Le Rose" di Rimini. L'autopsia rivelò che la morte era stata causata da un edema polmonare e cerebrale, conseguente a un'overdose di cocaina.
- L'autopsia sul corpo del campione dopo la tragica morte e in particolare l'analisi del midollo osseo ha escluso che Pantani avesse fatto uso frequente e in quantità elevata di Epo durante la sua carriera.
- La morte di Pantani lasciò sgomenti tutti gli appassionati delle due ruote, per la perdita di un grande corridore; uno degli sportivi italiani più popolari del dopo guerra, protagonista nel bene e nel male di tante imprese. Per ricordare le sue doti di scalatore, dal 2004 il Giro d'Italia assegna ogni anno ad una salita (la più "rappresentativa") il titolo "Montagna Pantani", onore concesso fino allora solo al Campionissimo Fausto Coppi, con la "Cima Coppi" (il passo più alto percorso dal Giro).

MARION JONES

Abbandona temporaneamente l'attività nel 2003 per la nascita del figlio. Si ripresenta alle gare nel 2004 per partecipare ai Giochi olimpici di Atene, ma torna negli Stati Uniti senza medaglie. Nell'ottobre del 2007, dopo aver annunciato pubblicamente di aver fatto uso di sostanze dopanti in vista della preparazione ai Giochi olimpici di Sydney, Marion Jones - su pressione del Comitato Olimpico degli Stati Uniti e della IAAF (massimo organismo di Atletica) restituisce gli allori vinti all'Olimpiade australiana. Il 23 novembre 2003 la IAAF decide di annullare anche i risultati ottenuti in staffetta (oltre a quelli individuali) a partire dal 1º settembre 2000

COMMENTO

- In base alle storie che abbiamo letto abbiamo capito che non bisognerebbe mai assumere sostanze dopanti sia per lealtà sportiva che per la propria salute.
- Abbiamo capito che spesso gli atleti pur di vincere gare importanti arrivano al punto di drogarsi. Molte volte questi atleti vengono scoperti grazie i test anti-dopping così subiscono delle squalificazioni o gli vengono confiscate le medaglie vinte.
- Questi casi la maggior parte delle volte finiscono male perché diventano dipendenti e spesso muoiono.